



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
CANTIERI DI COMUNITA' 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è promuovere un significativo miglioramento del benessere sociale, relazionale, culturale e alimentare della comunità dell'Eporediese. Il progetto concorre al raggiungimento dell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 'Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili' attraverso la realizzazione di punti di incontro e spazi pubblici che accrescono la coesione sociale e l'economia solidale. Rispetto all'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 'Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva', il progetto promuove l'inclusione sociale e il contrasto della povertà educativa attraverso percorsi educativi che si estendono nei luoghi di comunità, offrendo un servizio di presidio educativo e spazi di partecipazione rivolti alla popolazione giovanile e agli studenti a rischio di dispersione scolastica. Il progetto persegue tre macro-obiettivi: incoraggiare modalità di produzione biologica e promuovere un consumo consapevole e solidale; rispondere al disagio delle fasce marginali della popolazione giovanile e rafforzare le azioni di contrasto alla povertà educativa; creare spazi di comunità e un polo culturale che stimoli la partecipazione e il rafforzamento della coesione sociale attraverso collaborazioni territoriali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgono un ruolo attivo e polivalente all'interno del progetto, operando presso due sedi: la Cooperativa ZAC! (4 operatori) ed Ecoredia APS (2 operatori). Presso ZAC!, gli operatori volontari affiancano i responsabili nella gestione logistica e coordinamento della distribuzione dei prodotti alimentari biologici durante i mercatini (2 volte a settimana), nell'organizzazione dell'Altromercato (2 volte al mese), nella vendita dei prodotti equo solidali del negozietto e nella gestione della raccolta ordini per la distribuzione mensile. Collaborano anche all'organizzazione e realizzazione degli eventi del gusto a tema, all'allestimento della sala di ristorazione e al servizio ai tavoli. Nell'area dell'educativa di strada 'Fammi Spazio', gli operatori volontari interagiscono con i giovani in situazione di fragilità, presentano i servizi disponibili, mantengono aggiornato il calendario delle iniziative, supportano l'animazione di tornei e laboratori creativi (falegnameria, murali, video) e documentano le attività. Gestiscono inoltre l'aula studio con accesso libero, aiutando gli studenti nello svolgimento dei compiti sotto supervisione dei tutor dell'apprendimento. Nel contesto della cittadinanza attiva, partecipano ai laboratori di abbellimento scolastico, alle campagne ambientali, alle passeggiate di accoglienza e agli interventi di ripristino ambientale. Collaborano nella realizzazione degli eventi culturali (concerti, spettacoli teatrali, presentazioni di libri), curando la logistica, l'allestimento tecnico e la documentazione fotografica e video. Presso Ecoredia APS, gli operatori volontari supportano le attività di distribuzione dei prodotti biologici e coordinamento del GAS, forniscono assistenza logistica per le visite alle aziende agricole e gli eventi di scambio tra produttori e consumatori, gestiscono la comunicazione e le prenotazioni, collaborano ai laboratori scolastici e alle iniziative di cittadinanza attiva. Trasversalmente a entrambe le sedi, gli operatori volontari svolgono attività di comunicazione digitale e tradizionale, aggiornando i canali social, realizzando materiali promozionali, coordinando la rassegna stampa e

supportando la gestione della newsletter. Partecipano inoltre ai campi di volontariato ambientale residenziali della durata di 10-15 giorni e alla documentazione video e fotografica di tutte le iniziative.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012412NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012412NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari è richiesta flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e le attività delle sedi di progetto, che vengono realizzate anche il sabato e in orari serali. È richiesta disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile. Gli operatori volontari devono essere disponibili a usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto. È prevista disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive, ponti) e relativo stop del progetto, al massimo per un terzo dei giorni di permesso. Gli operatori volontari devono essere disponibili a partecipare alle giornate di formazione anche nel corso di sabato e domenica. La particolarità del progetto richiede una forte capacità di adattamento alle diverse tipologie di utenza (giovani con fragilità, studenti, anziani), sensibilità verso le tematiche di inclusione sociale, sostenibilità ambientale e economia solidale, oltre a competenze di comunicazione e documentazione. Le attività prevedono il contatto diretto con i cittadini e con fasce di popolazione vulnerabile, richiedendo pertanto responsabilità, discrezione e rispetto della privacy.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le

tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale degli operatori volontari prevede l'utilizzo di metodologie didattiche attive e partecipative, privilegiando l'apprendimento dall'esperienza attraverso metodo induttivo e metodo espositivo partecipativo. Le tecniche utilizzate includono lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming e formazione a distanza. La formazione generale può essere erogata in modalità sincrona o asincrona, con un massimo del 50% online complessivamente e del 30% in modalità asincrona. L'aula non supera i 30 partecipanti. La formazione specifica è strutturata in sei moduli per un totale di 63 ore, erogati prevalentemente in presenza con possibilità di modalità online in caso di misure restrittive o difficoltà oggettive: Modulo A (10 ore) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego (erogato prevalentemente in FAD con verifica in presenza), articolato in due sezioni sulla sicurezza generale nei luoghi di lavoro (8 ore) e sui rischi specifici nel settore educativo e culturale (2 ore); Modulo B (9 ore) - Presentazione delle sedi, mission e esperienze, con visita dei locali e approfondimento delle alleanze territoriali; Modulo C (12 ore) - La comunità del GAS, l'agricoltura biologica e la filiera sostenibile, diviso in due sezioni sulle comunità di acquisto e sulla filiera agroalimentare (6 ore ciascuna); Modulo D (15 ore) - Comunità inclusiva, accoglienza, cittadinanza attiva e partecipazione, articolato in approfondimenti su NEET e fragilità, educazione non formale, strumenti di gestione dei gruppi (10 ore) e su cittadinanza attiva e progettazione di campagne ambientali (5 ore); Modulo E (9 ore) - L'offerta culturale, con focus su attività creative collaborative, utilizzo delle attrezzature tecniche, logistica degli eventi; Modulo F (9 ore) - La comunicazione, tradizionale e digitale, con approfondimenti su social network, piani di comunicazione, ufficio stampa e creazione di materiali visivi. I formatori designati possiedono specifiche competenze professionali e didattiche, con esperienze pluriennali nei settori di riferimento e accreditamento presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili. La formazione è finalizzata a rendere gli operatori volontari protagonisti attivi attraverso esercizi pratici, simulazioni, applicazioni sul campo e strategie di problem-solving.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: COMUNITÀ VIVE E CONSAPEVOLI 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 11 Agenda 2030:Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E) Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore. l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. le modalità utilizzate saranno le seguenti: lezioni frontali o on line in modalità sincrona; role-play ed interazioni simulata; discussione di gruppo; incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: n. 5 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, youthpass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in italia dello skills profile tool for third countries national della commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'ov delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli ov e una conduzione efficace del tutor. alcuni moduli tra collettivi e individuali, potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. tempistiche: emersione di competenze (mod.1) - mese 10 autovalutazione (mod. 2) - mese 10 individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (mod. 3) - mese 10 il mercato del lavoro e la ricerca attiva (mod. 4) - mese 10 la profilazione (mod. 5) - mese 10 e 11 orientamento individualizzato (mod. 6) - mese 11 e 12 il colloquio di selezione (mod. 7) - mese 12 attività opzionale 1: mobilità in europa - mese 11 e 12 attività opzionale 2: il diritto al lavoro - mese 11 e 12